



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

LO SPIRITO SANTO FA DI NOI PIETRE VIVE NEL SIGNORE RISORTO

Le realtà a cui fa riferimento la fede non sono materiali, e in questo senso sono "invisibili" (ma non sono meno reali di quelle visibili). Dal momento che sfuggono ai sensi, per poterle parlare occorre ricorrere al linguaggio delle immagini, a paragoni che aiutano a comprenderle. Ma resteranno sempre più grandi di quanto noi possiamo capire con la nostra mente limitata. Proprio per questo non cesseranno mai di donarci luce, conforto, grazia, sostegno.

Nei vangeli si fa spesso uso di questo modo di parlare attraverso esempi, immagini.

Gesù, ritornato alla "casa" del Padre, ci prepara un "posto". Ritournerà a prenderci, affinché siamo anche noi "dove è lui". Come Tommaso, vorremmo saperne di più. La risposta di Gesù ci difende dalla pretesa di diventare padroni delle realtà che riguardano Dio. Dio viene verso di noi attraverso l'umanità di Gesù.

Gesù è lui stesso, personalmente, la "via", così come è la "verità" e la "vita". Egli conduce al Padre, perché lo conosce ed è suo Figlio, e ci dona la vita di figli di Dio, la vita eterna. Si tratta di restare uniti intimamente a lui. Le nostre strade terrene possono diventare poco sicure o fuorvianti. Gesù resta sempre accessibile e, con la luce della fede, ci conduce infallibilmente al termine del viaggio.

«Sì, ma noi non abbiamo mai visto il Padre», insiste Filippo. La risposta di Gesù è chiara. In lui, che solo lo conosce, il Padre non visibile agli occhi del corpo si è manifestato a noi.

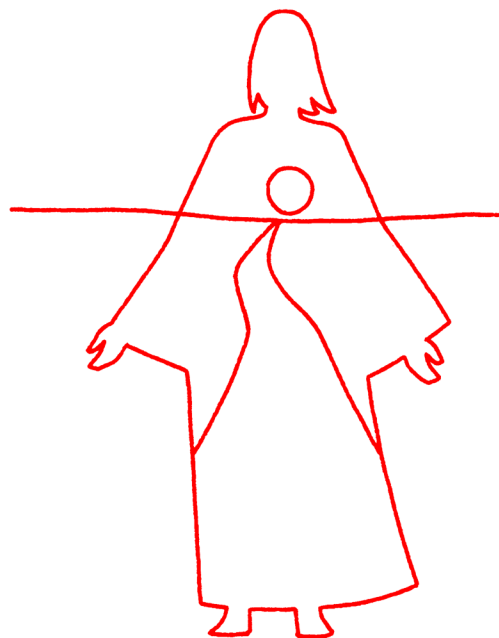
Uniti a Gesù anche noi dobbiamo far cono-

scere agli altri Dio come Padre, compiendo opere simili a quelle del Signore.

Questo per quanto riguarda la manifestazione di Dio.

E per quanto riguarda la Chiesa, le comunità cristiane? Non è possibile racchiudere in una sola definizione la realtà intima della nostra Comunità cristiana, della nostra Parrocchia. Come Gesù essa è al tempo stesso visibile e invisibile, umana e divina. Non può essere compresa alla stregua di altre forme di raggruppamenti umani. C'è una profondità che rischia di non essere compresa.

Anche in questo caso bisogna ricorrere a immagini, a paragoni, fra cui quella dell'«edificio spirituale». Esso è fondato sul Signore, la «pietra angolare». I cristiani ne sono le «pietre vive». Tutti, non solo Vescovi, preti e diaconi. Tutti i battezzati hanno una dignità di figli e figlie di Dio, grazie al Battesimo e al dono dello Spirito Santo, e tutti condividono la responsabilità con i fratelli e le sorelle, affinché, con l'aiuto di ciascuno, la Comunità sia sempre meglio un "Corpo" del Signore risorto.



PRESENTAZIONE BAMBINI E BAMBINE DELLA PRIMA COMUNIONE.

Domenica prossima 10 maggio, alla S. Messa delle ore 11.00, **presentazione alla Comunità dei bambini e delle bambine che domenica 17 riceveranno la Prima Comunione** Eucaristica con il Signore Gesù.

ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Durante il mese di maggio, la recita del Rosario a Palse sarà **il lunedì, il mercoledì e il venerdì alle ore 18.30; il martedì** a S. Giuseppe alle ore 18.30, **a Pieve il giovedì alle ore 18.30**, mentre negli altri giorni alle ore 19.00

IL ROSARIO

“Credo che il Rosario sia, nel mondo cristiano e cattolico, la preghiera più familiare e più cara a tutti. Non è una preghiera facile, ma è senz’altro una preghiera ricca e qui la sentiamo particolarmente, perché il Rosario è sempre integrato da quella serie di invocazioni che chiamiamo le “Litanie lauretane”, che non sono tutte nate a Loreto ma sono un po’ l’espressione più forte di questo Santuario. Invocazioni e lodi a Maria che si susseguono come, appunto, una litania, quindi una serie di invocazioni, gesti di amore.

Ora, il Rosario è una preghiera che ha la sua ricchezza nella varietà dei temi proposti: è un riflettere, è un ripassare un po’ la vita del Signore e la presenza di Maria nei vari “misteri”.

E’ una preghiera che non sempre è facile, ma è una preghiera che possiamo fare anche quando siamo stanchi ed è una preghiera che possiamo sempre regalare, offrendo al Signore le nostre invocazioni per delle intenzioni particolari”.

Papa Francesco

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DAL 4 AL 10 MAGGIO**Lunedì 4, Palse ore 8.00**

ANN. RONDO LUCIANA.

ANN. FURLAN ATTILIO E DEF. BISCONTIN.

Martedì 5, S. Giuseppe ore 19.00

VERARDO ANTONIETTA E TURCHET ALE-
RAME.

PORRACIN PIETRO.

PASUT ANGELA E SANTAROSSA EMILIO.

SANTAROSSA PAOLO E BRUN AMABILE,

ZANETTI GIUSEPPE E MENEGHEL PAOLI-

NA, ZANETTI GIOVANNI.

Mercoledì 6, Palse ore 8.00**Giovedì 7, Pieve ore 19.00**

TURCHET MARCO, GINA E FIGLI.

Venerdì 8, Palse ore 8.00**Sabato 9, Palse ore 19.00**

IN ON. DELLA MADONNA.

MORAS SILVANO E ROSSET FANNY.

DEF. DI CORAZZA LUIGI, FAM. GASPARDO
E BORTOLUSSI.

ANN. GALANTE ANGELO E PIVETTA CELE-
STINA.

VIVIAN MARIA.

Domenica 10, VI DOMENICA DI PASQUA**Palse ore 8.00**

TURCHET EUGENIO E PICCOLO IDA.

CORAZZA ILEANA E NOEMI.

SPESSOTTO FEDERICO.

DEFUNTI PORRACIN.

Pieve ore 9.30

MUZ ANTONIETTA E FAM.

FALDON ATTILIO E MARIA CRISTINA.

MARCUZZO ZEFIRINO.

DEF. FAMIGLIA VIVIAN LUIGI.

DEF. ZORAT, CHIARA E JUKI.

MANDARA GINO.

DELLA TOFFOLA ANGELO E FIGLI.

Palse ore 11.00

ANN. BISCONTIN LUIGI.